newsletter
FEDERITALY



PREMIO AMBASCIATORI DEL MADE IN ITALY

AVVIO DELLE SELEZIONI PER IL
PREMIO FEDERITALY

Aperte le candidature

c'è tempo fino al 5 ottobre

Incontro con
l'imprenditore del mese

LIVERINO 1894

L'essenza del corallo nelle creazioni di una grande azienda dell'artigianato campano

ANNO IV · N. 8 · SETTEMBRE 2026

Sommario

6 EDITORIALE DEL PRESIDENTE
Carburanti, serve una svolta: basta interventi tampone
CARLO VERDONE

8 L'EVENTO
La bellezza incontra il saper fare: Federitaly protagonista alla finale di Miss Italia Campania
ALDO TOSCANO - PRESIDENTE FEDERITALY MODA

10 STORIE D'IMPRESA
Liverino 1894: quando l'impresa diventa custode della bellezza italiana
A CURA DELLA REDAZIONE

13 LA NOVITA'
CUN SPORTS MANAGEMENT: IL CALCIO INCONTRA L'IMPRESA
REDAZIONE

15 DIGITAL INNOVATION
Ogni azienda vuole Intelligenza Artificiale. Ma da dove partire?
REDAZIONE

17 PREMIO FEDERITALY
Al via le candidature al Premio Federitaly "Ambasciatori dell'Eccellenza Italiana nel Mondo"
REDAZIONE

19 DIETA MEDITERRANEA
Innoweek 2026: il Mediterraneo guarda al futuro della longevità
REDAZIONE

22 LA PARTNERSHIP
Federitaly sigla una partnership strategica con A2A Energia: un nuovo alleato per la transizione energetica delle imprese italiane
LAMBERTO SCORZINO - SEGRETARIO NAZIONALE FEDERITALY

MADE IN ITALY MAGAZINE

ANNO IV · N. 8 · SETTEMBRE 2026 · RIVISTA DIGITALE GRATUITA DI INFORMAZIONE PER IMPRESE E PROFESSIONISTI

Le opinioni, le valutazioni, le analisi e i giudizi espressi negli articoli pubblicati su Consulenti & Impresa sono attribuibili esclusivamente ai rispettivi autori e riflettono il loro personale punto di vista. La direzione, la redazione, l'editore e Federitaly non assumono alcuna responsabilità in merito ai contenuti pubblicati, né possono essere ritenuti responsabili dell'esattezza, completezza o attualità delle informazioni riportate, che restano sotto la piena ed esclusiva responsabilità degli autori.

Editore Federitaly – Federazione d'Imprese per la Tutela e la Promozione del Made in Italy · Via Federico Cesi 44, 00193 Roma

Contatti segreteria@federitaly.it · www.federitaly.it

Le soluzioni di A2A Energia riservate agli associati Federitaly

Fotovoltaico e mobilità elettrica con condizioni esclusive e possibilità di rateizzare in fattura fino a 48 mesi.



Mobilità elettrica e fotovoltaico

Possibilità di rateizzazione
in fattura fino a 48 mesi

Servizio tutto compreso
dal sopralluogo all'installazione

a2a
LIFE COMPANY

In più, vantaggi per te anche sulle forniture Luce e Gas

Prezzo fisso o **indicizzato**
per adattarsi alle esigenze del business

Consulenza personalizzata
per analizzare i costi energetici e ottimizzare i consumi

Sconto dedicato agli associati
e **zero costi** di attivazione

Energia 100% green
con strumenti per valorizzare l'impegno sostenibile



Per maggiori informazioni
contatta il centro servizi
di Federitaly:

+39 351 569 2010

centroservizi@federitaly.eu



a2a
LIFE COMPANY

Carburanti, serve una svolta: basta interventi tampone

Tredici interventi tampone, extraprofitti miliardari e un Governo che rassicura: intanto famiglie e piccole imprese pagano il conto del caro carburanti.

DI CARLO VERDONE



Ci siamo. La benzina ha superato i due euro al litro, una soglia che non vedevamo dal 2022, e il gasolio viaggia ormai stabilmente oltre i 2,10 euro. Ad agosto gli italiani hanno speso più di un miliardo di euro in più rispetto allo scorso anno solo per fare il pieno: il 18% in più per la benzina, oltre il 30% in più per il diesel. Questi non sono numeri astratti. Sono soldi tolti dalle tasche delle famiglie e dai conti correnti delle imprese, ogni giorno, a ogni rifornimento.

Di fronte a questa emergenza, il Governo ha risposto con tredici — dico tredici — provvedimenti temporanei sulle accise dall'inizio della crisi. Tredici pezze, una dietro l'altra, ciascuna con una scadenza, ciascuna insufficiente a coprire rincari che corrono più veloci di qualsiasi sconto. È la politica del cerotto applicata a un'emorragia. E intanto le accise, quelle strutturali, restano tutte al loro posto, mentre lo Stato incassa più IVA proprio grazie ai prezzi più alti: perché l'IVA, non dimentichiamolo mai, si calcola in percentuale sul prezzo finale. Più caro il pieno, più ricco l'Erario.

Ma c'è di più, e va detto con chiarezza. Gli aumenti quotidiani a cui assistiamo somigliano sempre

> **«DI FRONTE A QUESTA EMERGENZA, IL GOVERNO HA RISPOSTO CON TREDICI — DICO TREDICI — PROVVEDIMENTI TEMPORANEI SULLE ACCISE DALL'INIZIO DELLA CRISI. TREDICI PEZZE, UNA DIETRO L'ALTRA, CIASCUNA CON UNA SCADENZA, CIASCUNA INSUFFICIENTE A COPRIRE RINCARI CHE CORRONO PIÙ VELOCI DI QUALSIASI SCONTO»**

meno a reali difficoltà di approvvigionamento e sempre più ad atti di speculazione. La prova? Nel solo primo semestre di quest'anno le grandi compagnie petrolifere hanno accumulato in Europa extraprofitti stimati in sette miliardi e mezzo di euro. Miliardi guadagnati non per merito, non per innovazione, non per efficienza, ma semplicemente perché c'è una guerra. E accanto a loro, le banche continuano a macinare utili record. Un fiume di denaro scorre indisturbato, mentre il Governo si limita a scrivere lettere a Bruxelles chiedendo un intervento europeo sugli extraprofitti. Peccato che la stessa Commissione abbia già chiarito che ogni Stato può agire subito, con una legge nazionale. Cosa aspettiamo?

Le conseguenze di questa inerzia le conosciamo bene, perché le tocchiamo con mano ogni giorno nelle nostre imprese. I consumi si deprimono, e a pagare il conto più salato è la fascia più debole della popolazione: le famiglie a basso reddito, i pensionati, i pendolari, chi vive nelle aree dove l'auto non è un lusso ma una necessità. Per una famiglia media si stima un aggravio di circa mille euro quest'anno, con punte ben superiori per chi ha figli. E quando le famiglie smettono di spendere, chi ne soffre per primo? Le micro e piccole imprese del commercio, dei servizi, della produzione. Quelle stesse imprese che non hanno le dotazioni finanziarie dei grandi gruppi per assorbire il maggior costo dell'energia e dei carburanti, e che vedono comprimersi i margini fino al punto di dover rinunciare a investire — o peggio, di dover chiudere.

Eppure il ritornello che ci viene ripetuto è sempre lo stesso: va tutto bene. No, non va tutto bene. Non può andare tutto bene quando il tessuto produttivo che rappresenta la spina dorsale del Made in Italy viene lasciato solo a fronteggiare una tempesta che altri stanno cavalcando per arricchirsi.

Federitaly chiede tre cose semplici e concrete: un intervento immediato e nazionale sugli extraprofitti di società energetiche e banche, destinando il gettito a famiglie e piccole imprese; una riforma strutturale — non l'ennesima proroga — della fiscalità sui carburanti; e la restituzione al sistema produttivo, sotto forma di credito d'imposta sui costi energetici, del maggior gettito IVA che lo Stato sta incassando grazie ai rincari.

Le nostre imprese non chiedono assistenzialismo. Chiedono equità. E chiedono un Governo che smetta di rassicurare e cominci a decidere.

Carlo Verdone Presidente Federitaly



CARLO VERDONE

La bellezza incontra il saper fare: Federitaly protagonista alla finale di Miss Italia Campania

Il racconto di ALDO TOSCANO, presidente di Federitaly Moda e direttore istituzionale di Miss Italia Campania.

DI ALDO TOSCANO - PRESIDENTE FEDERITALY MODA

Federitaly al fianco del concorso più identitario d'Italia: a Sorrento una serata dove bellezza, creatività e giovani talenti hanno raccontato l'essenza del Made in Italy



Ci sono serate in cui il Made in Italy non ha bisogno di essere raccontato: basta guardarlo. La finale regionale di Miss Italia Campania, andata in scena nella splendida cornice di Villa Fiorentino a Sorrento, è stata una di queste. Una serata in cui bellezza, moda, artigianato e talento si sono fusi in un unico racconto, quello dell'eccellenza italiana, e in cui Federitaly ha avuto l'onore e la responsabilità di esserne protagonista a tutto tondo.

Aver assunto la direzione istituzionale dell'evento è stato per me un privilegio e, insieme, una missione: portare sul palco di un concorso storico e fortemente identitario il meglio della produzione campana, dando all'artigianato d'eccellenza lo spazio da protagonista che merita. Perché la moda, quando è autentica, non fa da sfondo alla bellezza: la esalta, la racconta, le dà voce.

In giuria sedeva il nostro Presidente Nazionale Carlo Verdone e, accanto a lui, gli stessi maestri artigiani che hanno firmato le creazioni ammirate in passerella: una scelta precisa, perché chi crea bellezza con le proprie mani ha la sensibilità per riconoscerla. Alla cerimonia di premiazione era presente anche la Presidente di Federitaly Campania Simona Fracasso, testimone dell'impegno della nostra federazione su un territorio che è, da sempre, una fucina inesauribile di creatività.



Il momento più emozionante della serata è stato vedere le ventotto concorrenti sfilare indossando le



della moda che il mondo ci invidia. I coralli di Enzo Liverino, erede di una scuola orafa che da Torre del Greco ha conquistato le maison e le corti di tutto il pianeta, trasformando un dono del mare in gioielli senza tempo. E le borse iconiche ed ecosostenibili di Giuseppe Mastellone, autentiche opere d'arte impreziosite da intarsi in legno, dove la sapienza delle mani incontra la sensibilità ambientale delle nuove generazioni. Sulla passerella di Villa Fiorentino non hanno sfilato semplici abiti e accessori: ha sfilato l'anima produttiva della Campania.

La corona è andata a Sara Piscopo, diciottenne di Arzano, che con emozione autentica ha dedicato la vittoria alla propria famiglia. Nelle sue parole — la fascia come "trampolino di lancio", la paura di mostrarsi superata con coraggio — c'è tutta la poesia di un concorso che non è mai stato soltanto una passerella, ma un'occasione di crescita per generazioni di giovani donne italiane.

Moda, bellezza, creatività, talento: è questa l'essenza del Made in Italy che Federitaly tutela e promuove ogni giorno nel mondo. Ed è per questo che il connubio con Miss Italia ci appare tanto naturale quanto prezioso. Perché la bellezza italiana non è mai soltanto estetica: è cultura, è lavoro, è territorio, è quella capacità tutta nostra di trasformare la materia in emozione.

La serata di Sorrento ci consegna un messaggio chiaro: quando le istituzioni della rappresentanza, i grandi maestri artigiani e i giovani talenti camminano insieme, il Made in Italy non è un ricordo da difendere ma un futuro da costruire. Federitaly c'è, e continuerà a esserci.



ALDO TOSCANO - PRESIDENTE FEDERITALY MODA

Liverino 1894: quando l'impresa diventa custode della bellezza italiana

DI A CURA DELLA REDAZIONE



Da cinque generazioni, a Torre del Greco, una famiglia trasforma il corallo in gioiello, arte e cultura. Enzo Liverino 1894 è Socio Onorario di Federitaly per gli straordinari meriti artigianali e artistici e per l'impegno nella tutela di una tradizione che rappresenta un patrimonio dell'identità produttiva italiana.

Ci sono imprese che producono beni. E poi ce ne sono altre che, attraverso ciò che producono, custodiscono una storia.

LIVERINO 1894 APPARTIENE SENZA DUBBIO A QUESTA SECONDA CATEGORIA.

A Torre del Greco, città che da secoli ha legato il proprio nome alla lavorazione del corallo, la famiglia Liverino porta avanti dal 1894 un sapere fatto di mani, esperienza, sensibilità artistica e conoscenze tramandate attraverso cinque generazioni. Una storia nella quale impresa, famiglia e territorio finiscono quasi per coincidere.

È difficile, osservando una creazione Liverino, stabilire dove finisca il gioiello e dove cominci l'opera d'arte.

Il corallo è materia viva, irregolare, irripetibile. Non può essere semplicemente lavorato: deve essere interpretato. Bisogna conoscerne le forme, rispettarne la natura, comprenderne le possibilità. È qui che entra in gioco quella maestria artigiana che nessuna tecnologia può sostituire completamente

Nelle mani degli artigiani e degli artisti Liverino, il corallo diventa così gioiello, scultura, oggetto prezioso. La materia incontra la creatività e la tecnica diventa linguaggio.

È uno degli esempi più evidenti di ciò che in Federitaly definiamo **identità produttiva** : quel patrimonio immateriale composto da conoscenza, territorio, cultura, esperienza e capacità creativa che accompagna un prodotto e gli attribuisce un valore che va molto oltre la sua semplice origine geografica.



Liverino non rappresenta però soltanto la continuità di una grande tradizione.

Rappresenta anche la capacità di farla evolvere.

L'attenzione alla sostenibilità e alla gestione responsabile della materia prima accompagna oggi un'attività che opera sui mercati internazionali senza rinunciare alla propria identità. La stessa azienda dedica particolare attenzione al tema del corallo sostenibile e aderisce a organismi e iniziative del settore internazionale della gioielleria.

Ed è probabilmente proprio questo equilibrio a rendere Liverino un caso così significativo: **custodire il passato senza trasformarlo in nostalgia e innovare senza recidere le proprie radici.**

Ma c'è un ulteriore elemento che rende questa storia particolare.

Nel tempo la famiglia Liverino ha scelto di non limitarsi a produrre e commercializzare le proprie creazioni, assumendosi anche la responsabilità di conservare e divulgare la cultura del corallo.

Da questa visione nasce il **Museo del Corallo – Collezione Liverino** , una raccolta iniziata nel 1934 da Basilio Liverino e oggi composta da oltre mille esemplari tra opere scultoree e gioielli provenienti da differenti epoche e culture, con testimonianze che risalgono fino al XVI secolo.

È un passaggio importante.

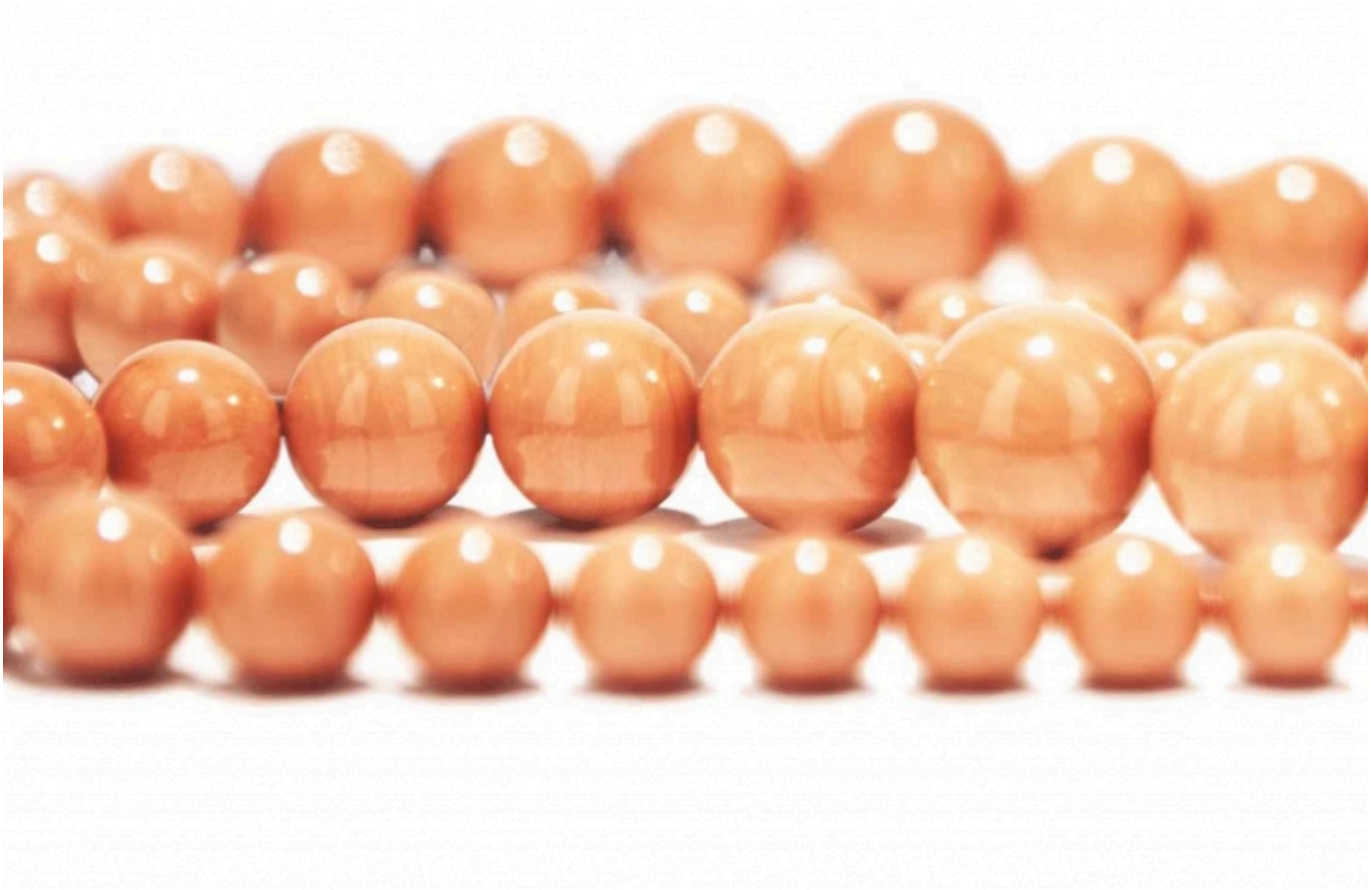
Perché significa comprendere che un'impresa può essere qualcosa di più di un soggetto economico. Può diventare **un presidio culturale** , capace di proteggere la memoria di un mestiere e di trasferirla alle generazioni successive.

È anche per queste ragioni che **Enzo Liverino 1894 è Socio Onorario di Federitaly** .

Un riconoscimento che abbiamo voluto attribuire agli altissimi meriti artigianali e artistici dell'azienda

e al suo costante impegno nella tutela, nella valorizzazione e nella diffusione della cultura della lavorazione del corallo.

Per Federitaly, aziende come Liverino rappresentano esattamente ciò che intendiamo quando parliamo della parte più profonda del Made in Italy.



Non semplicemente un luogo nel quale qualcosa viene prodotto.

Ma un sistema di conoscenze, tradizioni, persone e territori che rende quella produzione **difficilmente replicabile altrove** .

In un'economia globale nella quale tutto sembra poter essere copiato, standardizzato e riprodotto, esistono ancora patrimoni che non possono essere trasferiti semplicemente acquistando una macchina o replicando un processo industriale.

Servono tempo, cultura, esperienza.

Servono generazioni.

E soprattutto servono persone capaci di considerarsi non soltanto proprietarie di un'impresa, ma **custodi temporanee di un sapere ricevuto da chi è venuto prima e da consegnare a chi verrà dopo** .

Dal 1894 la famiglia Liverino fa esattamente questo.

E forse è proprio qui che si trova la forma più autentica del Made in Italy: **quando il valore economico di ciò che produciamo diventa inseparabile dalla cultura che lo ha reso possibile.**

A CURA DELLA REDAZIONE

CUN SPORTS MANAGEMENT: IL CALCIO INCONTRA L'IMPRESA

Federitaly patrocina la Serie i di CUN Sports Management, un progetto che unisce sport, relazioni, team building e cultura aziendale in un format nuovo e coinvolgente.

DI REDAZIONE

Ci sono iniziative che colpiscono perché riescono a mettere insieme mondi apparentemente lontani con una naturalezza quasi disarmante. È il caso della Serie i, il progetto promosso da CUN Sports Management che porta le imprese direttamente sul campo da calcio e trasforma una competizione sportiva in un'occasione di relazione, partecipazione e crescita aziendale.

Come Federitaly abbiamo scelto di concedere il nostro Patrocinio con grande convinzione, perché abbiamo riconosciuto fin da subito un modello capace di interpretare in maniera moderna alcuni temi che consideriamo centrali nella vita di un'impresa: la costruzione della squadra, il benessere delle persone, la capacità di creare relazioni e, non ultimo, quel senso di appartenenza che spesso fa la differenza tra un gruppo di lavoro e una vera comunità aziendale.

Il calcio, da questo punto di vista, è probabilmente uno degli strumenti più immediati che esistano. Non c'è bisogno di spiegare troppo cosa significhi fare squadra quando ci si trova sullo stesso campo, quando bisogna fidarsi del compagno, leggere rapidamente una situazione, accettare un errore e ripartire insieme. Sono dinamiche sportive, certo, ma sono anche dinamiche profondamente aziendali. Chi vive ogni giorno il mondo dell'impresa sa bene quanto il risultato dipenda dalla qualità delle relazioni, dalla fiducia reciproca e dalla capacità di mettere il talento individuale al servizio di un obiettivo comune.



Ed è proprio qui che la Serie i ci sembra andare oltre il semplice torneo di calcio a cinque. Il campo diventa un luogo nel quale le persone possono incontrarsi in una dimensione diversa da quella abituale, più spontanea e meno formale, dove i ruoli professionali rimangono sullo sfondo e lasciano spazio al rapporto umano. Da questo punto di vista

il networking non viene costruito artificialmente, ma nasce quasi da sé, attraverso l'esperienza condivisa, la competizione e il piacere di partecipare.

È un aspetto che considero particolarmente interessante, perché nel mondo delle imprese siamo ormai abituati a parlare continuamente di networking, team building e welfare aziendale. Parole corrette, naturalmente, ma talmente utilizzate da rischiare qualche volta di perdere concretezza. Un progetto come questo le riporta invece alla loro dimensione più autentica, trasformandole in esperienze reali.

> **«COME FEDERITALY ABBIAMO SCELTO DI CONCEDERE IL NOSTRO PATROCINIO CON GRANDE CONVINZIONE, PERCHÉ ABBIAMO RICONOSCIUTO FIN DA SUBITO UN MODELLO CAPACE DI INTERPRETARE IN MANIERA MODERNA ALCUNI TEMI CHE CONSIDERIAMO CENTRALI NELLA VITA DI UN'IMPRESA: LA COSTRUZIONE DELLA SQUADRA, IL BENESSERE DELLE PERSONE, LA CAPACITÀ DI CREARE RELAZIONI E, NON ULTIMO, QUEL SENSO DI APPARTENENZA CHE SPESSO FA LA DIFFERENZA TRA UN GRUPPO DI LAVORO E UNA VERA COMUNITÀ AZIENDALE.»**

C'è poi un altro elemento che rende il format particolarmente efficace: il calcio, in Italia, possiede un linguaggio universale. Attraversa generazioni, territori e categorie professionali, crea immediatamente conversazione e coinvolgimento. Utilizzarlo come terreno di incontro tra imprese significa quindi partire da qualcosa che le persone già conoscono e amano, costruendoci intorno una rete di opportunità professionali, di comunicazione e di relazione.

Per Federitaly questo significa anche sostenere un modo diverso di interpretare la rappresentanza delle imprese. Una Federazione non deve limitarsi ad affrontare i problemi delle aziende nei tavoli istituzionali o a offrire servizi. Deve anche essere capace di creare occasioni nelle quali gli imprenditori possano incontrarsi, conoscersi e costruire nuove relazioni. E se queste relazioni nascono durante una partita di calcio, forse hanno perfino qualche possibilità in più di diventare autentiche.

Il prossimo 5 ottobre saremo quindi al Villaggio Olimpico di Roma per la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, e sarà per noi l'occasione per raccontare pubblicamente le ragioni per cui abbiamo deciso di sostenere questo progetto.

Lo faremo con particolare entusiasmo, perché la Serie i rappresenta esattamente quel tipo di innovazione che ci piace: semplice da comprendere, concreta nella sua applicazione e capace di coinvolgere davvero le persone.

In fondo, il principio da cui parte è antico quanto lo sport e quanto l'impresa stessa: nessun talento, da solo, è sufficiente. Le sfide più importanti si affrontano meglio quando si impara a giocare insieme.

REDAZIONE

Ogni azienda vuole Intelligenza Artificiale. Ma da dove partire?

Federitaly e Saltz AI offrono alle imprese dell'ecosistema un Opportunity Assessment gratuito. Analizziamo come lavora davvero la tua azienda e alla fine saprai quali processi vale la pena automatizzare.

DI REDAZIONE



Sai che l'IA è importante. Ma a volte è difficile capire dove e come usarla. Nessuno in azienda sa dirti dove l'IA aiuterebbe davvero, e ogni mese che passa non usare IA ti costa e non lo noti.

L'Intelligenza Artificiale non viene implementata subito con un grande progetto. Ma si comincia a valutarla dove il lavoro è manuale e ripetitivo: i preventivi rifatti ogni volta da zero, gli ordini che arrivano via telefono/WhatsApp e/o sui social e che poi vanno ricopiati a mano, le fatture controllate una ad una, il magazzino che sulla carta dice una cosa e la realtà è un'altra. Sono ore che nessuno

mette a bilancio e che intanto si pagano, giorno per giorno.

Siamo Saltz AI, il partner strategico IA di Federitaly. Il nostro punto di partenza è capire come lavora davvero la tua azienda. Prima mappiamo i processi, i modi di lavorare e l'operatività, troviamo il lavoro che vale la pena automatizzare, poi lo implementiamo. L'Intelligenza Artificiale deve essere usata solo dove la tua azienda ne ha davvero bisogno.

Molte imprese arrivano da noi dopo un primo tentativo andato male. Hanno comprato un software, l'hanno usato per qualche settimana, e poi tutto è tornato come prima. Succede perché prima nessuno è andato a vedere da vicino come funziona il lavoro: senza un Opportunity Assessment si automatizzano le cose sbagliate e restano fuori proprio quei dettagli che in azienda tengono in piedi il processo. Noi il lavoro lo guardiamo prima di costruire qualsiasi cosa, e restiamo finché l'automazione non è entrata nelle giornate di chi la usa.

La domanda che ci sentiamo fare più spesso non è quanto costa, ma quanto tempo porta via. Ai tuoi

chiediamo pochissimo: di solito basta un'ora con ognuna delle persone che tengono in mano il processo, il resto lo gestiamo noi. Quando l'automazione è pronta non la consegniamo per poi sparire: formiamo chi la userà, guardiamo come viene usata e la mettiamo a punto finché non gira senza di noi.

Federitaly ha voluto questa opportunità per i propri associati e per le aziende del suo ecosistema, con il supporto del Centro Servizi. Per chi arriva da Federitaly l'Opportunity Assessment è gratuito. Fino a che non è chiaro come l'azienda lavora non ha senso parlare di Intelligenza Artificiale. Una volta che l'Assessment è concluso, trasformiamo i dati raccolti in una Blueprint strategica che include tra i risultati le opportunità, le priorità e l'impatto che le future automazioni avranno sull'azienda.

Sui costi ti diciamo le cose come stanno. Facciamo un preventivo solo dopo aver deciso insieme quali automazioni servono e quali rendono di più. L'Opportunity Assessment ti dà una cifra vera: quanto costa costruire e mantenere ogni automazione, così decidi con i numeri in mano e non a intuito. E partiamo da quelle che si ripagano subito.

C'è poi la domanda che in azienda arriva sempre, ed è giusto che arrivi: «i miei dati dove vanno a finire?». I tuoi dati restano tuoi: non li vede nessuno e nessuno li usa per addestrare i modelli. Quando i dati sono sensibili, o c'è di mezzo un accordo di riservatezza, lavoriamo dentro il tuo cloud: restano nei tuoi account, su server europei. Se serve di più, installiamo modelli come Mistral direttamente sui vostri server, e i dati non escono mai di casa.

Se in azienda lavorate troppo e i fatturati sono sempre quelli, forse è arrivato il momento di valutare come integrare Intelligenza Artificiale prima che lo facciano i tuoi competitor. Compila il modulo di contatto: rispondiamo entro due giorni lavorativi.

Ogni azienda è diversa. Ogni azienda è unica. Scopriamo insieme cosa l'IA può fare per te.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

COMPILA IL MODULO E CONTATTACI

risponderemo in due giorni

HTTPS://SALTZ.AI/FEDERITALY

REDAZIONE

Al via le candidature al Premio Federitaly "Ambasciatori dell'Eccellenza Italiana nel Mondo"

DI REDAZIONE

Federitaly apre ufficialmente la selezione per individuare tre nuove eccellenze che entreranno a far parte di un riconoscimento già condiviso da alcuni dei più autorevoli interpreti del Made in Italy.

Sono ufficialmente aperte le candidature al **Premio "Ambasciatori dell'Eccellenza Italiana nel Mondo"** , il riconoscimento promosso da Federitaly per valorizzare imprese e imprenditori che, con il proprio lavoro, contribuiscono ogni giorno a preservare, promuovere e rafforzare l'identità del Made in Italy.

Le candidature potranno essere presentate attraverso il portale ufficiale del Premio e saranno sottoposte ad un rigoroso processo di valutazione. La **Commissione Federitaly** , che nei prossimi giorni si riunirà sotto la **presidenza congiunta di Maurizio Marinella, Presidente Onorario di Federitaly, e di Carlo Verdone, Presidente nazionale della Federazione** , analizzerà tutti i dossier pervenuti e selezionerà **tre candidature** alle quali sarà conferito il titolo di **Ambasciatori dell'Eccellenza Italiana nel Mondo** .



Il Premio nasce con una filosofia ben precisa: non celebrare semplicemente il successo imprenditoriale, ma riconoscere coloro che interpretano il Made in Italy come un patrimonio culturale, produttivo e identitario da custodire e trasmettere alle

future generazioni.



Nelle precedenti edizioni questo riconoscimento è stato conferito a personalità che rappresentano alcuni dei volti più autorevoli dell'eccellenza italiana: **Ottavio Missoni Jr.** , erede di una delle più iconiche maison della moda italiana; **Pina Amarelli** , simbolo di una tradizione imprenditoriale che da secoli racconta la Calabria nel mondo; il **Cavaliere del Lavoro Piero Mastroberardino** , protagonista della rinascita e della valorizzazione dell'enologia italiana; insieme ad altre figure di primo piano dell'imprenditoria, della cultura, della ricerca scientifica e dell'enogastronomia.

Accanto ai riconoscimenti individuali, Federitaly ha voluto rendere omaggio anche a realtà che rappresentano l'Italia nella sua dimensione più alta e simbolica. Tra queste spiccano le **Frecce Tricolori** , insignite del Premio Speciale "Ambasciatori dell'Eccellenza Italiana nel Mondo" quale espressione di professionalità, disciplina, tecnologia e orgoglio nazionale, valori che incarnano l'immagine migliore del nostro Paese nel mondo.

Con l'apertura delle candidature prende così il via una nuova fase del Premio, destinata ad individuare imprese e imprenditori che, attraverso la qualità delle proprie produzioni, la capacità di innovare senza rinunciare alle proprie radici e l'impegno nella valorizzazione del patrimonio produttivo italiano, possano rappresentare un modello per il sistema economico nazionale.

Per Federitaly, infatti, essere **Ambasciatori dell'Eccellenza Italiana nel Mondo** significa assumersi una responsabilità: contribuire, con il proprio esempio, a rafforzare il prestigio del Made in Italy, difenderne l'identità e dimostrare che competitività e valori possono continuare a camminare insieme.

Le candidature sono aperte sul portale ufficiale del Premio:

HTTPS://PREMIO.FEDERITALY.IT/

REDAZIONE

Innoweek 2026: il Mediterraneo guarda al futuro della longevità

DI REDAZIONE



Dall'8 al 10 ottobre, in Calabria, tre giornate dedicate alla Silver e Longevity Economy. Federitaly è Technical Partner dell'evento e sarà protagonista anche con l'intervento del Presidente Carlo Verdone.

Viviamo più a lungo. È una conquista enorme, ma anche una trasformazione destinata a cambiare profondamente il modo in cui organizziamo l'economia, il welfare, i servizi, la salute, le città e persino il lavoro.

È da questa consapevolezza che nasce il valore di **Innoweek 2026 – The Longevity Era** , la manifestazione che dall'8 al 10 ottobre riunirà in Calabria imprese, startup, investitori, ricercatori, istituzioni ed esperti per interrogarsi sulle opportunità e sulle sfide della Silver e della Longevity Economy, con uno sguardo particolare alle innovazioni che stanno emergendo nel Bacino del Mediterraneo. (Innoweek 2026)

L'intuizione di **Angelo Marra** , ideatore di Innoweek, è stata lungimirante proprio perché ha colto per tempo un passaggio che oggi appare sempre più evidente: la longevità non può essere letta soltanto in termini demografici o sanitari. È una nuova dimensione economica e sociale, capace di generare nuovi mercati, nuovi modelli di impresa, nuove tecnologie e nuovi bisogni. E soprattutto impone di ripensare la qualità della vita, non semplicemente la sua durata.

In questo senso il Mediterraneo rappresenta un osservatorio straordinario. Qui convivono tradizioni millenarie legate all'alimentazione, alla socialità, alla qualità della vita e alla relazione con il territorio, ma anche nuove competenze scientifiche, tecnologiche e imprenditoriali che possono trasformare questo patrimonio in innovazione. È proprio questa combinazione tra cultura, ricerca, impresa e tecnologia a rendere Innoweek qualcosa di più di una semplice manifestazione dedicata all'innovazione.

La terza edizione si svolgerà al **Falkensteiner Club Funimation Garden Calabria di Curinga** , sulla costa tirrenica calabrese, e proporrà un programma articolato tra talk, seminari, workshop, incontri B2B, networking e la business competition SpinUp Award. Il format è costruito per favorire non soltanto il confronto teorico, ma soprattutto l'incontro tra idee, progetti, capitali e competenze. (Innoweek 2026)

I temi affrontati restituiscono bene la portata del cambiamento in corso. Si parlerà di salute e prevenzione, digital health, biotecnologie, turismo esperienziale, design per la Silver Age, nuovi modelli di welfare, finanza per l'innovazione e qualità della vita. Non compartimenti separati, ma parti di uno stesso scenario che nei prossimi anni interesserà sempre più direttamente imprese e territori. (Innoweek 2026)

Per queste ragioni **Federitaly ha scelto di essere Technical Partner di Innoweek 2026** . È una partnership che riteniamo particolarmente coerente con la nostra visione, perché parlare di innovazione nel Mediterraneo significa inevitabilmente interrogarsi anche su quale ruolo possa giocare l'Italia in questa nuova economia.

Il nostro Paese possiede un patrimonio difficilmente replicabile: alimentazione, cultura del benessere, manifattura, design, turismo, artigianato, medicina, ricerca e territori. La sfida consiste nel trasformare questi elementi, che spesso consideriamo separatamente, in un sistema capace di produrre nuovo valore economico.

È proprio su questo punto che si concentrerà l'intervento del Presidente nazionale di Federitaly, **Carlo Verdone** , previsto all'interno del programma con il talk dal titolo **"Dalla Dieta Mediterranea alla Mediterranean Economy: trasformare uno stile di vita in valore per il Made in Italy"** . (Innoweek 2026)

L'idea di fondo è semplice, ma apre una riflessione molto più ampia. La Dieta Mediterranea non è soltanto un modello alimentare: è cultura, territorio, relazioni sociali, equilibrio, produzione agricola, trasformazione, ospitalità e stile di vita. Se riuscissimo a leggere insieme questi elementi, potremmo costruire una vera e propria **Mediterranean Economy** , capace di trasformare un patrimonio immateriale in innovazione, occupazione e competitività per le imprese italiane.

Ed è probabilmente questo uno degli aspetti più interessanti di Innoweek: non limitarsi a raccontare ciò che già esiste, ma provare a immaginare ciò che può ancora nascere.

In un periodo nel quale la parola "innovazione" viene spesso utilizzata con troppa facilità, occasioni come questa restituiscono al termine il suo significato più serio: mettere intorno allo stesso tavolo competenze diverse, osservare i cambiamenti prima che diventino emergenze e provare a trasformarli in opportunità.

Per tre giorni la Calabria diventerà quindi un punto di incontro tra il Mediterraneo che custodisce una storia millenaria e quello che sta provando a costruire nuovi modelli economici per il futuro.

Ed è una prospettiva che Federitaly ha scelto di sostenere con convinzione. Perché parlare di longevità significa, in fondo, parlare della società che vogliamo costruire nei prossimi decenni. E sarebbe un errore pensare che questa sfida riguardi soltanto la medicina o la demografia.

Riguarda tutti noi. E riguarda, soprattutto, il futuro delle nostre imprese.

Per informazioni, programma e partecipazione: Innoweek 2026

REDAZIONE



INNOWEEK 2026

THE LONGEVITY ERA

DIVENTA SPONSOR

Porta il tuo brand nel cuore dell'innovazione.

Tre giorni di confronto tra imprese, investitori, startup, ricercatori e decision maker sui nuovi scenari della Silver & Longevity Economy.

8 • 9 • 10 OTTOBRE 2026

Falkensteiner Club Funimation Garden Calabria
Curinga (CZ)

SCOPRI LE OPPORTUNITÀ DI PARTNERSHIP

UN EVENTO, MOLTEPLICI OCCASIONI DI VALORE

Visibilità, relazioni, contenuti e accesso a un ecosistema dell'innovazione.

2.500 partecipanti nelle edizioni precedenti	**+100** uscite stampa, audio e video	**B2B** incontri, workshop e networking	**SPINUP** startup, investitori e business competition

SCEGLI IL LIVELLO DI PARTNERSHIP

SILVER SPONSOR

€ 5.000 + IVA

- Logo e presenza nella comunicazione
- Ospitalità per 2 rappresentanti
- Workshop tematici e startup
- Cena con il Comitato Scientifico

GOLD SPONSOR

€ 10.000 + IVA

- Visibilità potenziata e video intervista
- Ospitalità per 3 rappresentanti
- Workshop e accesso Academy BAC
- Posto in giuria a 1 pitch competition

MAIN SPONSOR

€ 25.000 + IVA

- Esclusiva di settore merceologico
- Massima visibilità e comunicato congiunto
- Workshop, case study e incontri dedicati
- Ospitalità per 5 rappresentanti

FAI ENTRARE LA TUA IMPRESA NELLA LONGEVITY ERA

Richiedi la proposta sponsorship completa e costruisci la tua presenza a Innoweek 2026.

www.innoweek.it **info@innoweek.it** **WhatsApp +39 347 914 6246**

Federitaly è Technical Partner di Innoweek 2026

Federitaly sigla una partnership strategica con A2A Energia: un nuovo alleato per la transizione energetica delle imprese italiane

DI LAMBERTO SCORZINO - SEGRETARIO NAZIONALE FEDERITALY

Federitaly rafforza il proprio impegno a supporto delle imprese italiane con la firma di una partnership di grande valore strategico con **A2A Energia** , la prima multiutility italiana che da oltre un secolo offre prodotti e servizi nel settore dell'energia.

Un accordo che nasce con un obiettivo chiaro: accompagnare le aziende associate nel percorso verso la sostenibilità, l'efficienza energetica e l'innovazione tecnologica, fondamentali per competere nei mercati nazionali e internazionali.

Negli ultimi anni A2A Energia ha intrapreso un ambizioso piano industriale orientato alla realizzazione degli obiettivi dell' **Agenda Europea 2030** , puntando su soluzioni integrate per la transizione energetica. Una strategia che si traduce in un portafoglio di servizi dedicati alle imprese che vogliono investire nel proprio futuro: **forniture personalizzate di energia elettrica 100% da fonti rinnovabili** , installazione di **impianti fotovoltaici chiavi in mano** e **sistemi di ricarica per veicoli elettrici** , con la possibilità di rateizzare l'intero investimento direttamente in fattura per un periodo fino a 48 mesi, senza ricorrere a istituti bancari.

Si tratta di soluzioni pensate per coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità economica, offrendo alle aziende strumenti immediati per ridurre i consumi, migliorare la propria impronta ecologica e distinguersi nel mercato sempre più sensibile al tema della responsabilità energetica.

Una scelta che trova conferma anche nei numeri: oggi A2A produce **il 48% della propria energia elettrica da fonti rinnovabili** e vende al mercato una quota di energia **green pari al 46%** , mostrando un impegno concreto e misurabile verso un modello di sviluppo più pulito ed efficiente.



Grazie alla partnership con Federitaly, gli associati potranno accedere con facilità alle soluzioni proposte da A2A tramite una pagina dedicata, raggiungibile con un semplice click (**inserire qui il link alla landing page di Federitaly**). Inoltre, chi desiderasse approfondire le opportunità disponibili potrà richiedere assistenza diretta al proprio referente Federitaly, che provvederà a metterlo rapidamente in contatto con il **consulente A2A della zona di appartenenza** .

I consulenti A2A, professionisti con esperienza pluriennale nel settore energetico, sono in grado di analizzare le esigenze specifiche delle imprese e proporre soluzioni su misura. Tra queste, l'utilizzo del prestigioso **marchio "100% GREEN A2A"** , che permette alle aziende di comunicare in modo trasparente e immediato il proprio impegno nella sostenibilità, e l'opportunità di diventare **produttori di energia** grazie all'installazione di impianti fotovoltaici che generano risparmio già dal primo mese.

Questa partnership rappresenta un tassello importante nel percorso di Federitaly verso un modello di supporto alle imprese che integra sostenibilità, competitività e innovazione. Offrire ai nostri associati strumenti concreti per affrontare la transizione energetica significa rafforzare l'identità del Made in Italy e contribuire alla crescita di un tessuto produttivo capace di guardare al futuro con responsabilità e visione.

Federitaly continuerà a proporre accordi strategici con partner di eccellenza, perché la forza delle imprese italiane passa anche dalla capacità di evolvere insieme ai nuovi scenari globali.



LAMBERTO SCORZINO - SEGRETARIO NAZIONALE FEDERITALY

FEDERITALY

Federazione d'Imprese per la Tutela e la Promozione del Made in Italy

IN COLLABORAZIONE CON

a2a LIFE COMPANY

ENERGIA & COMPETITIVITÀ

RIDURRE I COSTI ENERGETICI OGGI È UNA SCELTA STRATEGICA

Il costo dell'energia incide sempre di più sulla competitività delle imprese.
Federitaly, grazie alla **partnership con A2A**, ti aiuta a spendere meno e a utilizzare meglio le tue risorse.





MENO COSTI, PIÙ COMPETITIVITÀ, UN FUTURO SOSTENIBILE.

LE SOLUZIONI A2A PER LA TUA IMPRESA

IMPIANTI FOTOVOLTAICI
Realizza il tuo impianto fotovoltaico con sistemi rateali interni, senza impattare sul merito creditizio della tua impresa e alle migliori condizioni di mercato.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
Soluzioni su misura per ridurre i consumi e ottimizzare l'utilizzo dell'energia.

RISPARMIO E SOSTENIBILITÀ
Meno costi, più efficienza e un concreto contributo alla sostenibilità ambientale.

CHECK-UP ENERGETICO GRATUITO E SENZA IMPEGNO

Il primo passo per risparmiare è conoscere i tuoi consumi. Scoprilo con noi!

INVIA LA TUA BOLLETTA E SCOPRI COME RISPARMIARE

1. **INVIA LA TUA BOLLETTA**
Mandaci una copia della tua bolletta energetica.

2. **RICEVI L'ANALISI**
I nostri esperti eseguiranno un'analisi dettagliata dei tuoi consumi.

3. **SCOPRI IL TUO POTENZIALE DI RISPARMIO**
Ti indicheremo le opportunità per ridurre i costi e migliorare l'efficienza energetica.

4. **VALUTA LE MIGLIORI SOLUZIONI**
Insieme troveremo la soluzione più adatta alla tua azienda, anche con impianti fotovoltaici a condizioni vantaggiose.

CONTATTA IL CENTRO SERVIZI FEDERITALY
Il nostro team è a tua disposizione per informazioni e per ricevere la tua bolletta.

info@federitaly.it
06-21119763
www.federitaly.it

OGGI PUOI RISPARMIARE. DOMANI LA TUA IMPRESA SARÀ PIÙ FORTE.